

- L'ingresso di Mr. Stéphane Lissner, professionista di uno standing internazionale unanimamente riconosciuto, che assume la carica di Sovrintendente e contemporaneamente di Direttore Artistico;
- La decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione di attuare, entro la fine del 2005, una due diligence sui costi e di procedere in modo più sistematico e professionale nell'attività di fund raising che potrebbe fare finalmente assumere all'assetto del bilancio quell'equilibrio che negli anni più recenti, anche per effetto di un doppio trasloco, non ha potuto essere conseguito;
- A seguito della decisione assunta dal Comune in ordine alla gestione del Teatro degli Arcimboldi con Fondazione autonoma, la conseguente sensibile e prevedibile semplificazione della struttura organizzativa della Fondazione Teatro alla Scala;
- La prevedibilmente copiosa contribuzione straordinaria dei Fondatori, in prevalenza Privati, che permetterà il pieno sviluppo nel prossimo futuro di attività artistiche e musicali in linea con l'eccellenza della tradizione scaligera.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2005 resta ancora un esercizio con un elevato carattere di straordinarietà: legata alla gestione contemporanea di due strutture teatrali (Arcimboldi e Piermarini) sino a tutto il primo semestre 2005, al completamento del piano di investimenti relativo al rientro e alla progressiva uscita dalle sedi logistiche temporanee.

A ciò si aggiungono i già citati tagli dei contributi statali in virtù delle riduzioni operate dalla legge 191/04 (*Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica*) ai fondi previsti dalla Legge 388/00 nonché del nuovo decreto di ripartizione del FUS, ancora determinato in base al Regolamento 239/99.

Le oggettive difficoltà economico-finanziarie della Fondazione riflettono una situazione comune in gran parte delle Fondazioni Liriche italiane e impegnano le strutture di gestione in un costante sforzo sul fronte della generazione di ricavi e sul controllo dei costi, senza far venir meno l'attenzione a perseguire gli obiettivi di eccellenza artistica del Teatro.

Lo sbilancio economico e la tensione finanziaria attesa e che mai la nostra Fondazione aveva conosciuto nel passato, sono dovuti alla straordinarietà della "fase Arcimboldi" e di quella del rientro alla sede storica del Piermarini, ma anche ad una difficile situazione che emerge sulla "gestione ordinaria" e per la quale il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, ha annunciato di voler adottare provvedimenti idonei a ricondurre nei prossimi esercizi la gestione all'equilibrio economico e finanziario.

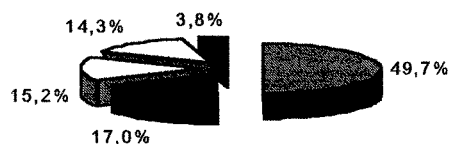
Alla data del 31 dicembre 2004 la Fondazione ha ottenuto dai Fondatori, ai sensi dell'art. 3.1 e 3.2 dello Statuto, i seguenti contributi:

	Contributi alla gestione e in conto patrimonio già deliberati al 31.12.2004	Contributi già deliberati alla gestione ed in conto patrimonio e non ancora incassati al 31.12.2004
Contributi deliberati dai Fondatori ai sensi dell'art. 3.1		
- Stato: quota F.U.S.	295.0	1.9
- Regione Lombardia	29.5	-
- Comune di Milano	53.9	0.8
Subtotale	378.4	2.8
Contributi deliberati dai Fondatori ai sensi dell'art. 3.2		
- Fondazione CARIPLO	53.2	-
- Camera di Commercio di Milano	16.0	-
- Assolombarda	0.5	-
- Amministrazione Provinciale	1.1	-
- AEM S.p.A.	6.4	1.0
- Banca Intesa S.p.A.	6.1	1.0
- Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	3.6	-
- Class Editori S.p.A.	1.6	-
- Gruppo Editoriale l'Espresso S.p.A.	1.6	-
- Enel S.p.A.	3.5	1.6
- Eni S.p.A.	10.9	-
- Gruppo Fininvest:		
- Fininvest S.p.A.	1.6	-
- Mediaset S.p.A.	2.0	-
- Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	1.6	-
- Fondazione Milano per la Scala	0.5	-
- Giorgio Armani S.p.A.	1.6	-
- INA S.p.A.	5.1	-
- Pirelli S.p.A.	23.2	5.2
- Poste Italiane S.p.A.	1.5	1.5
- Prada Lux S.A.	3.5	0.5
- R.C.S. S.p.A.	3.1	1.0
- SEA S.p.A.	8.2	2.0
- Wind S.p.A.	1.6	-
Subtotale	158.0	13.9
Totale	536.4	16.7

L'attività della Fondazione per l'esercizio 2004 è stata finanziata da "Contributi pubblici" per il 48,7% (49,7% nel 2003), da "Contributi privati" (alla gestione e al patrimonio) per il 19,7% (17% nel 2003), da "Ricavi da biglietteria ed abbonamenti" per il 15,6% (15,2% nel 2003), da "Sponsorizzazioni da privati" per il 6,1% (3,8% nel 2003) e da "Altri ricavi propri" per il 9,9% (14,3% nel 2003) come mostrato nella successiva tabella.

FONTI DI FINANZIAMENTO - CONSUNTIVO 2003

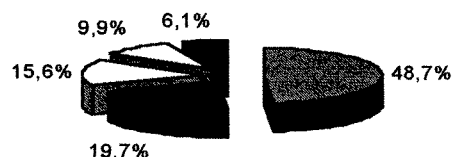
100%= 100.450



- Contributi da Enti Pubblici
- Contributi da Fondatori Privati
- Ricavi da Biglietteria e Abbonamenti
- Altri Ricavi Propri (*)
- Sponsorizzazioni da Privati

FONTI DI FINANZIAMENTO - CONSUNTIVO 2004

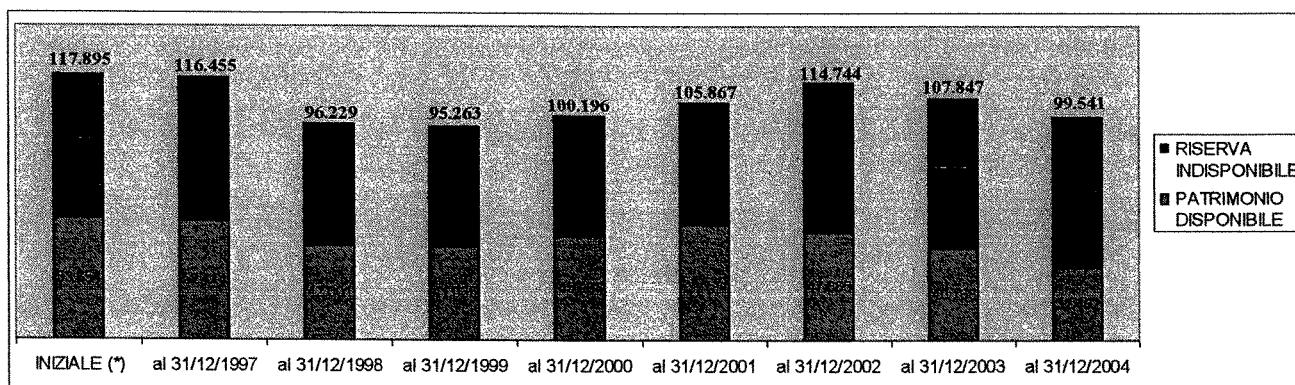
100%= 98.619



- Contributi da Enti Pubblici
- Contributi da Fondatori Privati
- Ricavi da Biglietteria e Abbonamenti
- Altri Ricavi Propri (*)
- Sponsorizzazioni da Privati

(*) Ricavi da Vendita e Pubblicità su Programmi di Sala/Stagione, Vendita Pubblicazioni, Noleggi e vendita materiale teatrale, Proventi mensa e bar, Affitto sala, Cessione diritti per incisioni radiotelevisive, Asta benefica, Proventi Finanziari, Contributi da organizzazione Tournee, Concorsi e Rimborsi, Sopravvenienze, Capitalizzazioni.

Si precisa che il Patrimonio Netto della Fondazione è passato dai 117,9 milioni di euro all'atto di trasformazione ai 99,5 milioni di euro al 31 dicembre 2004. Per l'analisi della composizione e movimentazione del patrimonio netto della Fondazione nei singoli esercizi si rinvia al successivo grafico.



Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Milano, 17 maggio 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Signori Fondatori

abbiamo esaminato il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004. Esso è stato predisposto dagli uffici competenti, sotto l'egida del Sovrintendente in carica all'epoca della sua redazione e risulta corredato dalla Relazione sulla gestione. Quest'ultima illustra i risultati economici, l'attività artistica svolta, i principali accadimenti che hanno caratterizzato il 2004, i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio nonché l'evoluzione prevedibile della gestione nel corso del 2005.

Il Bilancio e la Relazione sulla gestione portano la firma del Presidente della Fondazione ma non quella del Sovrintendente sopra ricordato in quanto il medesimo, nel rifiutarla, ha addotto di non riconoscersi in alcuni passi della Relazione sulla gestione attinenti alla descrizione dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Va rammentato, in argomento, che sia il Bilancio sia la Relazione sulla gestione sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione in una riunione consiliare cui il Sovrintendente non ha partecipato.

Le risultanze patrimoniali ed economiche dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 sono desumibili dal bilancio in esame, nei termini di seguito illustrati:

Stato Patrimoniale (in Euro/000)		
Immobilizzazioni	129.244	
Attivo circolante	48.382	
Ratei e risconti attivi	1.235	
Totale attività		178.861
Patrimonio netto	99.541	
Fondi per rischi ed oneri	3.191	
Fondo T.F.R.	15.170	
Debiti	40.299	
Ratei e risconti passivi	20.660	
Totale passività e netto		178.861

In calce allo stato patrimoniale risultano iscritte garanzie prestate, impegni assunti e altri conti d'ordine per 70.797 migliaia di Euro, tra cui 34.861 migliaia di Euro relative ad ipoteche iscritte su immobili della Fondazione e 21.065 migliaia di Euro per beni di proprietà di terzi detenuti presso la Fondazione.

di Amministrazione. Esse ci sembrano tener conto delle migliori informazioni disponibili al momento della redazione dei documenti di bilancio al 31.12.2004.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo della contabilità e dell'amministrazione, alla vigilanza dell'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed effettuando le verifiche di cui all'art. 2403 Cod. Civ. Abbiamo altresì provveduto, secondo quanto stabilito dalle disposizioni di legge e di statuto, a informare periodicamente, mediante apposite relazioni, le Autorità competenti in materia di spettacolo in ordine allo svolgimento della gestione aziendale.

Sono stati anche mantenuti frequenti contatti con la società di revisione incaricata della certificazione volontaria del bilancio della Fondazione. La Relazione redatta da detta società non contiene riserve.

Diamo atto che il progetto di Bilancio in esame, corredato dalla Relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e che, a nostro giudizio, la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 Cod. Civ.

Esprimiamo, quindi, parere favorevole alla sua approvazione.

Il Collegio dei revisori

Giovanni Cossiga

Mario Cattaneo

Angelo Provasoli



Relazione della Società di Revisione

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione di diritto privato
Teatro alla Scala

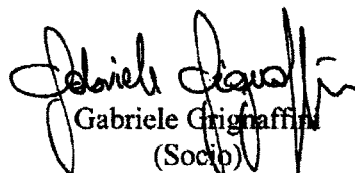
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione di diritto privato Teatro alla Scala (la "Fondazione") chiuso al 31 dicembre 2004. Tale bilancio, come stabilito dal D.Lgs. del 29 giugno 1996 n. 367 che disciplina la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato, è stato redatto secondo i principi ed i criteri illustrati nella nota integrativa nei paragrafi "Struttura e contenuto del bilancio" e "Principi contabili e criteri di valutazione". La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Fondazione. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 29 aprile 2004.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2004 è conforme ai principi ed ai criteri richiamati al paragrafo 1; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e la variazione del patrimonio disponibile della Fondazione.

Milano, 28 aprile 2005

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Gabriele Grignaffini
(Socio)